



DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	48795
Data	17.10.2013

San Marino, 16 ottobre 2013

Interpellanza presentata dal Consigliere Roberto Ciavatta in merito all'indennità di contratto a termine stabilita in favore del Consigliere Fabio Berardi **(si associano i consiglieri Gloria Arcangeloni, Elena Tonnini, Gian Matteo Zeppa con richiesta di risposta scritta)** (dep. in data 14 ottobre 2013) - (id )  
**TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA**

Considerate le perplessità riscontrate in seguito alla nomina del consigliere Fabio Berardi a Capo della Protezione Civile, già manifestata l'8 febbraio 2013 dal nostro Movimento con un articolo dal titolo "Protezione (in)Civile", determinate dall'apparente incompatibilità, a norma dell'Art.17 della L.108/2009, tra "l'incarico di dirigente nominato dal Consiglio Grande e Generale con il ruolo di membro del Consiglio Grande e Generale";

considerato altresì che la legge istitutiva del Servizio di Protezione Civile (la L.21/2006, in particolare all'Art.4) stabiliva che fosse il Consiglio Grande e Generale a nominare il Capo della Protezione Civile, ed è stata modificata nel 2010, mentre il consigliere Berardi era ancora Segretario di Stato e quindi membro del Congresso di Stato, con l'Art.92 della L.194/2010 che invece stabilisce che "la nomina del Capo del Servizio Protezione Civile è effettuata dal Congresso di Stato", esautorando di fatto il Consiglio Grande e Generale e andando -forse casualmente, forse no- nella direzione di evitare l'incompatibilità di cui al primo capoverso tra un Consigliere e il ruolo di Capo del Personale;

preso atto della delibera del Congresso di Stato n.4 del 6 agosto 2013, con la quale si prevedono alcune direttive di riduzione della spesa pubblica, compresa la soppressione, per il 2013, del "premio di produzione" per i dirigenti della PA;

preso atto altresì che il Decreto Delegato 21/2013 -da noi di RETE a suo tempo estremamente criticato perché svilente i principi compresi nella norma 108/2009- stabilisce che l'indennità di contratto a termine possa venir prevista solo per dirigenti con contratto a termine e per un importo non superiore alla retribuzione di posizione prevista, e che nel caso in questione equivale esattamente al massimo che si sarebbe potuto prevedere;

valutando necessario, soprattutto per un rappresentante delle istituzioni, dare il buon esempio e dimostrare alla popolazione che ognuno, a partire dal vertice, fa il suo dovere in un periodo di grande difficoltà economica per il paese, in cui si chiede sacrifici e si prefigurano malauguratamente riduzioni delle tutele dello Stato Sociale;

il Movimento R.E.T.E. interpella il Governo per:

1. chiedere se non consideri inopportuno, in questo periodo, prevedere un'indennità di contratto a termine pari al massimo dell'importo attribuibile, a un Consigliere della Repubblica la cui nomina nel ruolo in questione ha causato e causa tutt'ora non poche perplessità;

1 di 2



2. conoscere nei dettagli la composizione dello stipendio del Consigliere Fabio Berardi, comprensiva di ogni voce aggiuntiva;
3. chiedere se non valuti controproducente e, addirittura, pericoloso in un momento come quello che il paese sta attraversando forzare le norme reiteratamente per garantire ad un proprio membro di ottenere il massimo ottenibile mentre si continuano a chiedere sacrifici alla gente comune;
4. esortarlo a rivedere l'importo stabilito, anche in considerazione del fatto che la temporaneità del contratto in questione appare immotivata, dato che il consigliere Berardi non avrà certo problemi a ottenere altri incarichi una volta scaduto il termine di assunzione in tale ruolo;
5. se non valuti necessario rivedere le sue modalità di assunzione alla luce del divario crescente tra chi -tutelato da appartenenze e frequentazioni politiche- gode di vie preferenziali e facilitate rispetto al cittadino comune, prevedendo a breve di procedere alle nomine dirigenziali della PA attraverso concorsi e procedure trasparenti e non aggirabili da interessi di altra natura.

Roberto Ciavatta

Si associano richiedendo risposta SCRITTA:

Gloria Arcangeloni

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 17.10.2013

IL DIRIGENTE

Elena Tonnini

Gian Matteo Zeppa